



La Santa Sede

**DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II
AI PARTECIPANTI AL CAPITOLO GENERALE
DELL'ORDINE DEI CANONICI REGOLARI PREMOSTRATENSIS**

Lunedì, 29 settembre 2003

Con affetto nel Signore, è per me una grande gioia salutare voi, Canonici Regolari Premostratensi, in occasione del vostro Capitolo Generale. Ringrazio l'Abate Generale Emerito Hermenegild J. Noyens per le sue parole di affetto e di devozione, e vi assicuro della mia vicinanza spirituale mentre vi accingete a eleggere il vostro nuovo Abate Generale.

I Canonici Regolari Premostratensi, nella loro lunga e illustre storia, hanno contribuito in modo significativo alla crescita e alla vita della Chiesa, specialmente in Europa, e mi unisco a voi nel rendere grazie a Dio per tutte le benedizioni che vi ha concesso nel corso dei molti secoli della vostra esistenza. La vita consacrata e la sua testimonianza del messaggio salvifico di Gesù Cristo hanno svolto un ruolo fondamentale in Europa e nella formazione della sua identità cristiana. Come la chiamata di Papa Gregorio VII al rinnovamento è stata abbracciata da san Norberto, così la Chiesa guarda oggi ai suoi figli spirituali, affinché contribuiscano con entusiasmo a rispondere alle sfide poste dalla predicazione del Vangelo all'alba del Terzo Millennio. "L'Europa ha sempre bisogno della santità, della profezia, dell'attività di evangelizzazione e di servizio delle persone consacrate" (*Ecclesia in Europa*, n. 37).

In tempi più recenti, il vostro Ordine ha esteso la propria presenza alle diverse parti del mondo e ha cercato di servire la Chiesa attraverso nuove forme di apostolato. Queste richiederanno sempre un impegno autentico a imitare, nello spirito del vostro fondatore, l'esempio della Chiesa primordiale, vivendo e promovendo l'ideale del "*cor unum et anima una*" (cfr At 4, 32). Questa testimonianza della "*koinonia*" sarà un segno potente e una fonte di speranza per un mondo che deve far fronte a forme esagerate di individualismo e di frammentazione sociale. In questa luce, vi esorto a continuare a promuovere uno spirito di carità fraterna, vissuta nel nome di Gesù e nel suo amore.

Come molti altri Istituti religiosi, anche la famiglia norbertina sta sperimentando qualche difficoltà nell'attrarre le vocazioni. A questo riguardo, vi incoraggio a perseverare nei vostri sforzi per fare conoscere al mondo, in particolare ai giovani, la bellezza e la gioia della vocazione religiosa. Che l'impegno che voi assumete al momento della professione, ossia *Offerens trado me ipsum Ecclesiae*, sia un'espressione viva ed eloquente del vostro radicale "dono di sé per amore del Signore Gesù e, in lui, di ogni componente della famiglia umana" (*Vita consecrata*, n. 3)!

Cari Fratelli nel Signore, che Dio vi illumini in questi giorni di deliberazioni e vi sostenga nel cammino di santità e di servizio alla sua Chiesa! Invocando l'intercessione di Nostra Signora Santissima, Regina del Rosario, vi accompagno con il pensiero e le preghiere, e cordialmente imparto a voi, membri del Capitolo Generale, e a tutti i Canonici Regolari Premostratensi, la mia Benedizione Apostolica.